

«Nel borgo di Santa Lucia non stiamo affatto svendendo l'ambiente»

Siniscola, il sindaco Pau e l'assessore Floris replicano al comitato spontaneo contro i quattro nuovi alberghi

di Salvatore Martini

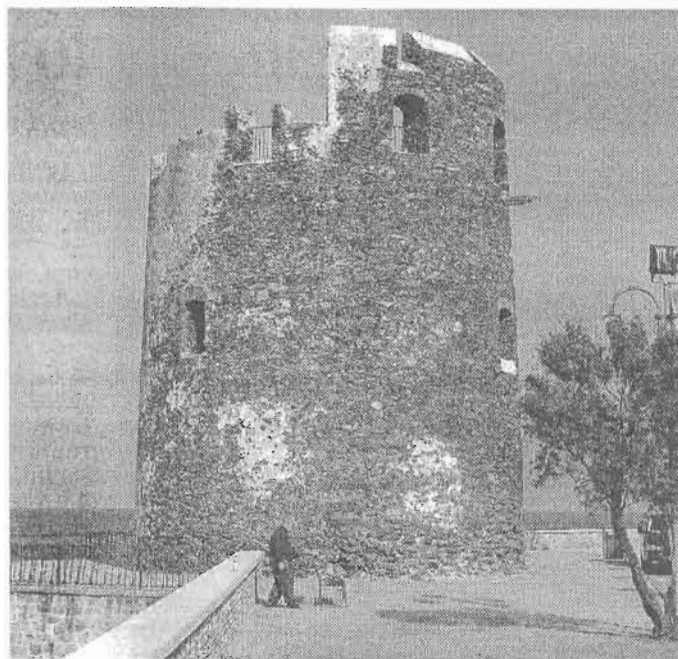
SINISCOLA. Il sindaco Lorenzo Pau e l'assessore comunale all'Urbanistica, Franco Floris, rispondono al comitato spontaneo nato per dire no ai quattro nuovi alberghi previsti a Santa Lucia. Perplexi

di fronte all'impenetrabile mistero che cela l'identità dei promotori, i due amministratori chiariscono con una lettera come sarà il comparto turistico-ricettivo del borgo pescatori.

«Prendiamo atto della nascita del "comitato" chiamato "Salviamo Santa Lucia" — scrivono il sindaco e il suo vice — e speriamo che non sia composto da cittadini che nascondono i nomi per la semplice tutela dei propri interessi personalistici. Questo a differenza della maggioranza comunale, che ha approvato il progetto e la cui identità è nota a tutti. Nelle recenti affermazioni del "comitato" possiamo constatare che in pochi giorni i posti-letto previsti a Santa Lucia sono calati da 4mila a 1.500. Ciò conferma l'approssimazione e la scarsa informazione dei promotori. Quando avremo l'o-



Il sindaco di Siniscola Lorenzo Pau
In alto, la torre di Santa Lucia (foto Martini)



nore di conoscere l'identità degli interlocutori spiegheremo che delle quattro strutture alberghiere, una è prevista su una proprietà privata al di fuori della pineta. Un altro albergo è previsto in sostituzione dell'attuale campeggio comunale, così come indicato dal Piano paesaggistico regionale. Le altre due strutture sono localizzate all'interno di Santa Lucia, ma sono state previste ben prima del Puc: precisamente con l'approvazione del Piano particolareggiato, avvenuta alcuni anni fa e successivamente ratificata dall'Ufficio tutela del paesaggio».

«Non si capisce l'impe-

stività della protesta — replicano Pau e Floris — poiché, all'atto di approvazione del Piano particolareggiato, nessuno ha eccepito a tal proposito. Tanti cittadini si lamentano per la mancanza di strutture ricettive nel territorio, ma quando c'è la possibilità di crearne di nuove c'è sempre chi si oppone con un semplice "no" anziché presentare alternative serie». «Ci teniamo a precisare — concludono il sindaco Pau e l'assessore Floris — che non intendiamo "svendere" l'ambiente. Tutt'altro. È nostro dovere dare prospettive ai giovani di Siniscola che chiedono un lavoro».

Siniscola, raccolta firme con un sito internet

SINISCOLA. Un sito internet per raccogliere le firme con un solo slogan: www.salviamosantalucia.it. È questa l'iniziativa promossa da un comitato spontaneo sceso subito in campo per fermare la colata di cemento che potrebbe arrivare a Santa Lucia con il nuovo Puc del comune di Siniscola. «Santa Lucia — si legge ancora nel sito internet — è soprattutto la sua pineta, piantata negli anni '30 e oggi di grande pregio ambientale e di biodiversità. Puoi passeggiare per ben sette km. costeggiando la pineta fino a Capo Comino, altra perla del territorio, con il mare sulla sinistra che si infrange sulle rocce ad accompagnarti lungo il percorso». «A luglio 2009 — ricordano dal comitato spontaneo — il Comune di Siniscola, in modo assolutamente unilaterale e senza alcuna consultazione della cittadinanza, decide di dotarsi di un Piano urbanistico prevedendo la realizzazione, nel borgo



Santa Lucia (foto Martini)

di Santa Lucia, di tre unità alberghiere per un totale di 1.500 posti letto e un aumento di cubatura spaventoso. Ovviamente le zone predilette per realizzare gli ecodostri sono situate all'interno della pineta, che verrebbe privata con il taglio di migliaia di piante adulte». Ecco perché il comitato è pronto a dare battaglia.